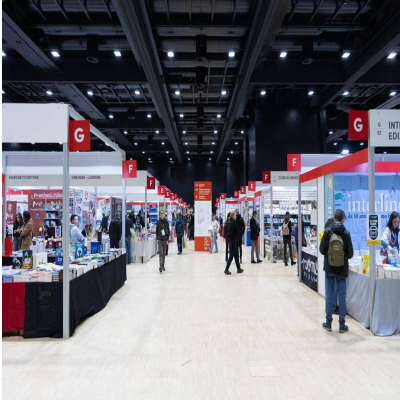




A ???Pi? libri Pi? liberi? continua la protesta, sabato stand oscurati

Descrizione

(Adnkronos) ??

A ???Pi? libri pi? liberi?, la Fiera della Piccola e Media Editoria in corso a Roma fino all'8 dicembre, continua a tenere banco il caso della casa editrice ???Passaggio al Bosco?, accusata di pubblicare testi che esaltano il nazifascismo e l'antisemitismo. Dopo la lettera-appello del 2 dicembre, firmata da oltre 80 tra autori, artisti e case editrici, che ha preceduto il debutto della Fiera, nella quale si chiedeva l'espulsione della casa editrice, cosa non avvenuta, e dopo l'annuncio del vignettista Zerocalcare di non partecipare, ? arrivato il ?no grazie? anche di Corrado Augias.

In una lettera aperta, il giornalista e scrittore ha scritto: ?la mia tolleranza si ferma davanti al nazismo? e ha rinunciato a partecipare a un evento su Piero Gobetti all'Arena Repubblica Robinson. ?Caro direttore, gentili amici ? ha motivato Augias ? vi prego di comprendere le ragioni della mia assenza alla fiera ???Pi? libri pi? liberi?. Io sono favorevole alla tolleranza, anzi la pratico ? anche con gli intolleranti per scelta, per et?, per temperamento. C' ? per? una distinzione. Un conto sono gli intolleranti un altro, ben diverso, chi si fa partecipe cio? complice delle idee di un regime criminale come il nazismo?. E ancora: ?Non ho nulla in contrario all'esistenza di un editore di dichiarate simpatie neonaziste, non vado a imbrattargli le vetrine, lo lascio tranquillo, non voglio per? avere nulla a che spartire con lui nemmeno lo spazio di un bel salone. Spero che mi capirete scusando la mia assenza?, conclude.

Ma dopo le proteste e le rinunce arriva una nuova protesta: una serrata simbolica, organizzata per sabato 6 dicembre. Una serie di editori, che avevano gi? firmato l'appello contro la presenza della casa editrice, oscureranno i loro stand dalle 15 per circa mezz'ora. Alla Nuvola, dunque, fra gli altri, chiuderanno i loro banchi le case editrici: Fandango, Coconico Press, Becco giallo, Playground, Momo, Caissa, Volland, Sur, Red Star Press, Marcos y Marcos, 66th and 2nd e Exorma. Durante la ?chiusura? sar? distribuito un volantino che spiegher? la scelta: ?Questo ? ci? che ? accaduto alla libert? di stampa e di pensiero quando i fascisti e i nazisti hanno messo in pratica la loro libert? di espressione. Vogliamo una Pi? libri pi? liberi antifascista?, si legger? nel volantino.

Daniela Di Sora, fondatrice della casa editrice Volland, tra quelle che copriranno con un telo scuro il loro stand, spiega all'Adnkronos: «Volland non ha firmato la lettera-appello del 2 dicembre, in cui un folto numero di editori presenti in fiera insieme ad autori e artisti chiedevano l'espulsione dell'editore noto (di cui non facciamo il nome perché non vogliamo fargli altra pubblicità) poiché ritiene che non spetti a noi il compito di censurare o vietarne l'ingresso. Partecipiamo invece, con fermezza e convinzione, alla protesta di domani perché crediamo fortemente che la propaganda neofascista e neonazista vada contrastata e combattuta in presenza».

»

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 5, 2025

Autore

redazione

default watermark